

Positivismo, Realismo, Naturalismo, Verismo

POSITIVISMO = movimento filosofico e culturale basato su ottimismo e fiducia razionalistica nelle scienze e nella tecnica, nato in Francia nella prima metà dell'Ottocento e sviluppatosi in Europa durante gli ultimi decenni dell'Ottocento sulla spinta dello sviluppo, della crescita e del progresso industriale, tecnologico e scientifico

I teorici del Positivismo furono **Claude-Henry de Saint-Simon** ed **Auguste Comte**

Il Positivismo è una cultura che si fonda sulla convinzione che la **REALTÀ** del mondo sia **OGGETTIVA** quindi → è misurabile → questa convinzione nacque dall'Illuminismo del Settecento e venne ripresa dal Positivismo

Se la realtà è misurabile significa che posso utilizzare le **SCIENZE SPERIMENTALI** e il Positivismo esalta queste scienze che invece il Romanticismo aveva accantonato in virtù del sentimento

Occorre spiegare i **FENOMENI** → i fatti devono essere osservati e verificati e si spiegano tramite **LEGGI** che l'intellettuale deve **INDAGARE** con **METODO SCIENTIFICO** e **SPERIMENTALE** → il Positivismo esalta le scienze quali portatrici di

MIGLIORAMENTO per la società quindi

PROGRESSO = ideologia che prevede e un continuo progredire della scienza e della tecnologia

REALISMO = corrente, movimento letterario che nacque e si sviluppò in Francia a metà dell'Ottocento grazie ad **Honoré de Balzac** sulla spinta della ricerca di verità del Manzoni e del suo romanzo storico. E' una corrente letteraria contemporanea alla corrente culturale del Positivismo

Il Realismo rifiuta sentimento e sentimentalismo del Romanticismo, vuole **RAPPRESENTARE** la **REALTÀ** quotidiana fotografandola come si presenta realmente **SENZA COMMENTI E GIUDIZI** e narrare quindi tematiche sociali vere inserite in contesti storici ed ambientali ben precisi e reali.

Dal movimento filosofico e culturale del Positivismo nasce in Francia tra il 1865 e 1870 la corrente letteraria del **NATURALISMO**

Il Naturalismo non è però così nuovo perché si innesta e trae la propria forma e struttura dalla narrazione della realtà in modo oggettivo utilizzata dalla corrente letteraria del **REALISMO** ed in particolare nel genere del romanzo realista di Honoré de Balzac (Francia) e di Charles Dickens (Inghilterra)

Il **NATURALISMO** si diffonderà dalla **Francia** in tutta Europa e sarà la corrente letteraria dominante per almeno un ventennio.

NATURALISMO e **REALISMO** hanno in comune i seguenti aspetti:

- attenzione per la **REALTA'** e per il **VERO**
- desiderio di conoscere oggettivamente il mondo e contribuire al progresso
- predilezione per la **PROSA** ed in particolare per il genere del **ROMANZO** quale strumento adatto e privilegiato per attuare una letteratura sperimentale

Lo scrittore naturalista analizza in modo scientifico la realtà
ritiene di essere il conoscitore privilegiato
dei meccanismi della realtà è un **OSSERVATORE** attento delle vicende sociali
è un **MEDICO**, uno **SCIENZIATO**, uno **STORICO**

il **REALISMO** osserva scrupolosamente la
società ma non dispone di un metodo di analisi
della realtà davvero scientifico come quello che
il Positivismo aveva fornito al Naturalismo

Quindi all'interno della stagione del **REALISMO** letterario fiorito e diffusosi in Europa verso la
metà dell'Ottocento, il **precursore**, l'**anticipatore** del **NATURALISMO** fu **Gustave Flaubert**

il **teorico** del Naturalismo
fu il filosofo **Hippolyte-Adolphe Taine**

lo scienziato-artista deve riconoscere
e rappresentare i fattori che condizionano
il comportamento degli individui

che ebbe il ruolo di **tramite** tra
REALISMO e **NATURALISMO**
con l'opera "**Madame Bovary**"

Il **caposcuola** fu **Emile Zola**

Il Positivismo ispirò e alimentò il **NATURALISMO** in Francia

il **VERISMO** in Italia

i romanzi di Zola furono tradotti e divulgati

in Italia grazie a **Luigi Capuana** **Giovanni Verga** **Federico De Roberto**